A00 Prov. TA - A00

Class





DIPARTIMENTO di PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA U.O. S. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

Prot.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Vizio Igiene e Sanità Pubbli decii ambienti di vita e medicina d licina di co

Alla Provincia di Taranto Settore Ecologia e Ambiente Servizio V.I.A. Via Lago di Bolsena, 2 **TARANTO**

OGGETTO: Parere igienico-sanitario modifica sostanziale Discarica Linea Ambiente IIIº Lotto, località Torre Caprarica Grottaglie (TA), istanza coordinata Via-Aia.

Come è noto l'area della provincia di Taranto è stata riconosciuta "Area a criticità ambientale elevata" e tutti gli studi di monitoraggio ambientale sin qui condotti, hanno evidenziato un quadro di inquinamento ambientale diffuso.

L'analisi della Mortalità nell'ambito del Progetto Sentieri (1995/2003;2003/2008) ha mostrato eccesso di Mortalità negli adulti per patologie tumorali (Mesoteliomi, Ca polmonari, Ca mammella) e per patologie croniche legate all'ambiente nonché aumento di Mortalità infantile per cause neoplastiche. Questo quadro di mortalità elevata ha documentato uno stato di salute dei residenti nella provincia di Taranto, sfavorevole rispetto alla popolazione regionale, per le patologie etiologicamente ricollegabili ai fattori di rischio accertati e/o sospettati alle esposizioni ambientali presenti nel sito ma, comunque, è di sicura rilevanza il dato secondo il quale l'incidenza dei tumori in età pediatrica risulta del 70% più elevata rispetto ai dati nazionali.

Le problematiche ambientali relative alla provincia di Taranto sono inoltre oggetto delle considerazioni conclusive del "Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario nell'Area di Taranto, ai sensi della L.R.21/2012", dove risulta confermata la criticità dell'area della provincia di Taranto, con conseguenze normative a carico delle Aziende già esistenti nella suddetta area nonché per i nuovi insediamenti e delle relative procedure autorizzative.

Il Rapporto IESIT ci mostra la fotografia di un territorio in cui la comparsa di determinate patologie neoplastiche e non, risulta più frequente ma traccia anche una mappa dettagliata delle aree in cui determinate patologie compaiono con maggiore frequenza; infatti alcune patologie neoplastiche, come ad esempio il carcinoma della tiroide, risultano più frequenti nel polo orientale della Provincia di Taranto (vedi Grottaglie) il che fa ritenere che comunque esiste una fragilità del territorio le cui cause risultano difficili da determinare ma che comunque, necessitano di una maggiore attenzione.

L'Arpa, in sede di Conferenza dei servizi del 22/03/2016 chiede che la trattazione sia integrata rispetto a tutti i contenuti minimi delle Linee Guida ISPRA n.133/2016 ed infatti,

nell'ambito di una VIIAS(Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario- Linee Guida ISPRA n.133/2016), per impatto ambientale si intende "un'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni tra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione" e per inquinamento s'intende "l'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici, nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare deterioramento dei beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi" (lett i ter, art.5 comma 1 e del D.L. n.152/2006 e s.m.i.).

Poiché l'istanza del Proponente prevede un incremento volumetrico della capacità autorizzata della discarica per l'ottimizzazione orografica dei profili, allo scopo di un regolare deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento, portando la capacità di smaltimento complessiva da 2.234.00m3 a 4.571.000m3 (oltre il doppio), ciò si concretizza come una modifica sostanziale tale da dover essere considerata come un nuovo insediamento.

Nella valutazione di non aggravio redatta per i nuovi insediamenti, si ritiene di dover intendere che anche il più piccolo contributo emissivo e di altri impatti sulle matrici ambientali, che vada ad aggiungersi a quelli preesistenti e quindi vada ad incrementare le problematiche di inquinamento già esistenti, debba essere valutato negativamente ai fini della tutela della Salute della Popolazione poiché contribuirebbe,in varia misura, ad aumentarlo e quindi ad incrementare il Danno Sanitario e l'aumento di Incidenza delle Patologie direttamente correlabili con l'inquinamento dell'Area.

Di conseguenza, in considerazione della vicinanza degli insediamenti urbani ma anche di attività produttive, impianti sportivi e/o ricreativi (socio assistenziali), zone agricole, acquedotti, e varie Masserie così come appunto dichiarato dalla stessa Azienda proponente LINEA AMBIENTE srl nello STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE n.1 alla pag.10"Tabella 2.1.3.Analisi del territorio entro 1Km dal perimetro dell'impianto", viene considerato non accettabile il rischio residuo esprimendo, allo stato attuale, parere NON FAVOREVOLE.

Grottaglie 13/05/2016



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCA

DIPARTRA STID DI PREVENZIO'
Iniene dedi (mbiles riunta'e Medicina di Comunità
Porteglie-Aisanduria
Dollessa Apsa G. Cofano

Settore Ambiente

Da: dipartprevenzione_sisp.asl.taranto

<dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it>

Inviato: venerdì 13 maggio 2016 14:01

A: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto: parere igienico-sanitario discarica Linea Ambiente III° torre Caprarica Grottaglie

Allegati: Bianco e nero a PDF ricercabile_127.PDF

Si allega file